

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	6681
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIU000101
NCTO	Id Origine	120997
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	BABIS000212
RVSN	Denominazione SI	Villa Framarino
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Villa Framarino

Il bianco edificio di Villa Framarino domina da un leggero poggio una vasta area quasi del tutto priva di vegetazione a fusto e, per una scelta dettata da esigenze difensive nonché scenografiche, è raggiungibile dopo un viale molto lungo e stretto, che permetteva l'agevole avvistamento dal terrazzo della residenza dei visitatori indesiderati. La masseria è il risultato di un'organica costruzione risalente all'inizio del XIX secolo, fatta realizzare da Ignazio Framarino Malatesta, probabilmente utilizzando in parte la struttura di una torre più antica del XVI-XVII secolo individuabile nella muratura a sud, verso la lama. Chiuso da un muro di recinzione rettilineo, l'edificio è articolato in due zone distinte. Al di sotto è presente una struttura ipogea databile all'Età Medievale. La planimetria del complesso è quella tipica degli ipogei baresi, anche se si differenzia dagli altri per l'accuratezza dello scavo e dei particolari. La villa insiste su un'area ricca di storia: gli studi del Ruta vi hanno individuato le tracce di un decumano romano dell'Ager Varinus che dalla villa Framarino scendeva fino alla masseria Prete, dove si intersecava con la via Traiana. Successivamente, in epoca bizantina, la zona divenne pertinenza del casale di Cammarata, in cui rientravano la masseria Caffariello, numerose chiese (poco distante, in direzione Bitonto, si può ancora ammirare la chiesa dell'Annunziata) ed ipogei adibiti a frantoio; il casale fu completamente distrutto nel XIV secolo durante le lotte fratricide tra le vicine Università di Bitonto, Modugno e Bari. Notizie precise indicano che per cinque secoli (dal XIII al XVIII) la zona dell'antico casale di Cammarata divenne feudo della nobile famiglia Effrem, per passare a fine '700 al marchese napoletano De Angelis. Nel 1832 fu quindi venduta ad Ignazio Framarino dei Malatesta di Giovinazzo. La famiglia Effrem, oriunda greca, divenne feudataria di Cammarata con i normanni, e di altri feudi con Carlo d'Angiò e con Ferrante d'Aragona. Si estinse con l'abate Saverio Effrem nel 1688. La famiglia Framarino Malatesta era originaria di Rimini e possedeva anche un'abbazia-masseria con frantoio in località San Lorenzo nei pressi di Fasano.

DAFD Descrizione

DAFC Stato di conservazione Restaurato

DAFE Tipo di evidenza Strutture

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Struttura abitativa

OGTT Tipo Abitazione

OGTF Funzione Abitativa/residenziale

OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Bari
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	La masseria è situata sul ciglio della lama Balice, a poca distanza dalla masseria Caffariello e quindi dall'importante arteria viaria realizzata sull'antica via Traiana.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	no
GE	GEOREFERENZIAMENTO	
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.7651666,41.1232978],[16.7653288,41.123037],[16.7657973,41.1231741],[16.7657473,41.1232633],[16.765648,41.1232299],[16.7655738,41.1233335],[16.7654897,41.1232952],[16.7655135,41.1232646],[16.7653578,41.1231995],[16.7652723,41.1233404],[16.7651666,41.1232978]]]},"properties":{}}</pre>
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	

NSCN	Notizia	La masseria è il risultato di un'organica costruzione risalente all'inizio del XIX secolo, fatta realizzare da Ignazio Framarino Malatesta.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Costruzione
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	XIX
NSCA	Al	XIX

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN	Notizia	L'edificio riutilizza in parte la struttura di una torre più antica del XVI-XVII secolo individuabile nella muratura a sud, verso la lama.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Preesistenza
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	XVI
NSCA	Al	XVII

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN	Notizia	Con la morte dell'abate Saverio Effrem nel 1688, il complesso fu acquisito dalla famiglia Framarino Malatesta che era originaria di Rimini e possedeva anche un'abbazia-masseria con frantoio in località San Lorenzo nei pressi di Fasano.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Passaggio di proprietà
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	XVIII
NSCA	Al	XIX

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento all'intervento	Costruzione
ATBD	Denominazione	Maestranze pugliesi
ATBF	Fonte	Bibliografia
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi delle strutture

FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUF	Unità tipologica visitata	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Azienda agricola
FVUG	Grado di rischio	Basso
FVUP	Potenzialità	Media

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007342
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cataldo G., Programma di salvaguardia del patrimonio storico architettonico del territorio di Bari. Analisi, acquisizione e recupero. : Comune di Bari, 1989

AN ANNOTAZIONI